

Lettera dal Consiglio della Fondazione

[luglio 2015, n. 5]

LA FONDAZIONE SOSTIENE LA FORMAZIONE DEGLI ENTI

Cari amici,

È da qualche mese che non ci aggiorniamo: la nostra Fondazione vive un tempo di particolare vivacità per cui ci pare importante farvi arrivare qualche **aggiornamento**, visto anche che praticamente tutte le vostre organizzazioni hanno contribuito ai passi avanti di questi ultimi mesi.

Vi preghiamo inoltre di **fare circolare il più possibile questa lettera** al vostro interno, in modo da fare crescere la condivisione sui passaggi importanti di questo nostro percorso e sugli sviluppi che cominciano ad intravedersi.

Abbiamo praticamente **concluso il giro di incontri con i rappresentanti degli enti aderenti** alla nostra Fondazione: sono stati momenti partecipati, nei numeri e nella qualità dei contenuti: più di un centinaio di partecipanti in quasi una ventina di incontri, a tavola e poi a un tavolo di scambio dove ispirazione e istanze dei diversissimi destinatari, dai professori di università alle donne vittime di tratta, ci hanno fatto toccare la grande ricchezza che contraddistingue la nostra Fondazione.

Abbiamo pagine e pagine di appunti ed annotazioni su cui abbiamo incominciato a lavorare, cercando i punti chiave, le richieste, le possibili intersezioni e le frequenti sollecitazioni alla nostra creatività che vuole radicarsi seriamente in questa ricchezza.

In una giornata di lavoro condivisa ed intensa al rifugio Erterle il nostro Consiglio ha evidenziato due linee prioritarie:

1. Si conferma sempre più chiaramente il profilo che è proprio della nostra Fondazione verso un suo specifico ruolo di accompagnamento mutuato dalla pedagogia ignaziana: intendiamo cioè **enfaticamente il nostro impegno ad accompagnare ogni ente al raggiungimento delle proprie finalità**, senza interferenze dentro le singole organizzazioni (salvo richieste specifiche), ma fornendo strumenti di aiuto per la elaborazione degli obiettivi da raggiungere
2. **Si stanno progettando percorsi formativi** che possano aiutare le diverse organizzazioni ad attingere al “tesoro” che ci appartiene, collegato alla nostra ispirazione. Questo, indicativamente, attraverso **tre percorsi formativi**, come a cerchi concentrici, per l’anno 2015-2016:

Il primo potrebbe essere rivolto ai **volontari che gravitano attorno a noi**, ma allargandoci anche alla città di Trento. Sulla fattispecie degli ultimi due corsi realizzati con la Cooperativa Villa sant’Ignazio e l’Associazione “Amici”, pensiamo ad una proposta collegata alla pedagogia ignaziana.

Il secondo potrebbe essere rivolto agli **operatori sociali**, secondo il modello formativo proprio dell'Apostolato Sociale della Compagnia nel mondo, sia sul fronte della relazione con l'ingiustizia, sia nelle implicazioni economiche-sociali. Questi due percorsi durerebbero nel tempo alcuni mesi con incontri alla sera dopo cena (ne immaginiamo una dozzina).

Il terzo, invece, sarebbe costituito da **alcune giornate tematiche**, sabato o domenica, (cinque o sei in tutto durante l'anno), aperte anche al di fuori dell'orizzonte Trentino, che potrebbero avere questo orizzonte di fondo: come **la Spiritualità Ignaziana mi ha spinto ad essere** un prete, un magistrato, un imprenditore, in insegnante, un giornalista (ecc.) coraggioso e profetico per il nostro tempo. Attorno alla testimonianza si potrebbe accendere un dibattito per aiutare la riflessione e la lettura e una presa di posizione critica rispetto alle tematiche che riteniamo ineludibili nel nostro tempo, avvalendoci delle esperienze e competenze di diversi nostri enti alcuni dei quali hanno già manifestato la loro disponibilità.

Può essere utile anche informare che il **JSN nazionale** ha scelto Trento per realizzare, ai primi di novembre, un **percorso formativo per i quadri delle opere sociali** legate alla Compagnia di Gesù, percorso a numero chiuso al quale potranno accedere anche operatori e responsabili delle attività sociali del nostro arcipelago trentino.

In ultimo procede il lavoro di **rinnovamento del sito internet** che permetterà di presentarci meglio all'esterno, ma anche facilitare i canali di informazione e collegamento fra le nostre organizzazioni e la realtà trentina. Siamo a buon punto.

È chiaro, che tutte queste progettualità potranno realizzarsi grazie al contributo di tutti, senza escludere altri possibili percorsi, che abbiamo intravisto negli incontri che abbiamo condiviso.

Ricordo infine l'appuntamento per la **festa di sant'Ignazio per il 31 luglio** secondo il programma che l'associazione Diaconia vi ha fatto pervenire. Le intuizioni di Ignazio sulla vita interiore appassionano un numero sempre più grande di persone, che per professione, passione o vocazione, si occupano delle ferite della nostra umanità. Celebrare insieme la sua festa, sarà in un certo qual modo, una opportunità per avvicinarci anche a quelle sorgenti di cui parliamo sempre più di frequente. Un caro saluto per ciascuno e a presto.

p. Alberto Remondini sj e il Consiglio della Fondazione

Fondazione S. Ignazio
Via delle Laste 22 - 38121 Trento - Italy
Tel. 0461 238720 | Fax 0461 236353
Segreteria Fondazione: segrefonda@vsi.it
Ufficio Stampa: ufficiostampa@vsi.it
web: fondazioneantignazio.gesuiti.it
facebook: www.facebook.com/vsi.it